classica/ Si è concluso il concorso

ovani alla ribalta «Città di Pavia»



Il gruppo dei giovani premiati al concorso pavese

'Fabrum esse suae quemque fortunae per clarinetto in sib' di Fabrizio Ghiglioni ed il terzo a 'Shift per clarinetto in si-b' di Jacopo Baboni Schilingi.

I commissari della giuria si sono detti molto soddisfatti per l'alto livello artistico dei partecipanti. Vincenzo Balzani, direttore artistico dell'associazione "Benassi" e coordinatore dei lavori, ha manifestato il suo compiacimento per la riuscita manifestazione che aveva come scopo principale quello di far conoscere nuovi elementi nel panorama nazionale e di aiutarli non solo artisticamente, ma anche moralmente ed economicamente. Per gli ottimi risultati conseguiti (quasi ottanta iscritti), l'associazione ha in cantiere altre proposte ambiziose.

Balzani ha poi voluto ringraziare i membri della commissione, tutti musicisti di chiara fama: Luciano Chailly, presidente,compositore di fama internazionale; Fabrizio Garilli, direttore del conservatorio di Piacenza; Carlo Alessandro Landini, compositore; Giorgio Radicula, noto pianista pavese; Bruno Villani, direttore dell'istituto "Vittadini".

Alla fine della premiazione, si sono esibiti i vincitori: Chiara Cipelli ha eseguito il primo studio dell'Opera nove di Liszt e la terza Ballata opera 47 di Chopin; Francesco Bergamasco la sonata l. 22 di Scarlatti, lo Studio opera 104 di Mendelssohn e la Toccata di Sancan. Nella seconda parte Ivano Luca ha aperto con la

Una singolare opera 'audiovisiva'

"Le chant du monde" in scena al Castello

PAVIA — "Le chant du monde" è l'opera che verrà allestita stasera alle 21.15 nel cinema Castello polisala nell'ambito della breve stagione "I concerti di primavera", ideata all'insegna del singolare e dell'insolito dal civico istituto "Vittadini". Si tratta di un'opera audiovisiva per orchestra di chitarre, tastiera elettronica, percussioni e narratore ispirata all'omonima serie di dieci arazzi realizzati tra il 1957 ed il 1966 dall'artista francese Jean Lurcat del quale si celebra quest'anno il centenario della nascita. Autore ne è Reginald Smith Brindle. Gli arazzi, 240 diapositive che verranno proiettate su due schermi posti sopra l'orchestra, descrivono una sorta di Apocalisse contemporanea alla rovescia, iniziando dalla distruzione del mondo e proseguendo con la rinascita dell'uomo attraverso le sue radici primordiali. Esecutrice della parte musicale sarà la Kythara Consort Orchestra di diciannove chitarre formata in parte da allievi dell'istituto "Vittadini", in parte da musicisti esterni. La narrazione sarà affidata a Luciano Mastellari. Al sintetizzato-